

progetto 'NATI PER LEGGERE'

Dal 2004 il Comune di Cortona (AR) aderisce al progetto nazionale *Nati per Leggere*, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri e dall'Associazione Italiana Biblioteche, realizzando numerose iniziative e servizi collegati.



Nel 2013 il Comune di Cortona ha vinto il Premio Nazionale Nati per Leggere per il miglior progetto di promozione della lettura rivolto ai bambini tra 0 e 5 anni, con le seguenti motivazioni: "per la completezza, la continuità e la capillarità degli interventi proposti nell'ambito del progetto e per la particolare attenzione verso coloro che, grandi o piccoli che siano, ancora non padroneggiano la lingua italiana".
Premiazione lunedì 20 maggio 2013 nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino.

EVIDENZE SCIENTIFICHE

Le prime epoche della vita, dallo sviluppo embrio-fetale ai primissimi anni di età, sono cruciali per lo sviluppo del bambino, dei suoi organi, delle sue competenze e della sua capacità di acquisirne delle nuove.

La sua stessa visione del mondo, più o meno fiduciosa e "facile" ai rapporti con il prossimo, oppure diffidente e "difficile", dipende, oltre che dal patrimonio genetico, anche dalle modalità di attaccamento con la figura o le figure adulte di riferimento durante il primo anno di vita. Di tutto quello che accade nelle prime epoche della vita siamo in grado di prevedere, entro certi limiti, gli effetti in età adulta. Questo vale per lo stato di salute generale, il rischio cardiovascolare, metabolico e respiratorio, il rischio di tumori o di andare incontro a patologie autoimmuni o allergie, ma anche per lo stato di salute mentale. Sappiamo che quanto è successo (o non è successo) nei primissimi anni di vita influenza significativamente il successo scolastico, l'avvenire lavorativo, il rischio di dipendenze e così via. In realtà le interazioni precoci fra genetica e ambiente sono bidirezionali e il singolo bambino è di fronte ad un ventaglio di possibilità molto vasto, che è il prodotto delle predisposizioni genetiche e delle interazioni possibili fra queste, le esperienze e le esposizioni ambientali precoci.



E' proprio in questo contesto che si inserisce il progetto Nati per Leggere. La Lettura stimola la memoria, la creatività, la comprensione e il linguaggio e rappresenta quindi un impulso fortissimo per le cellule nervose; sembra che l'elemento fondamentale per il rafforzamento e la persistenza dei canali di comunicazione fra le cellule sia rappresentato proprio dalle esperienze emotive e affettive.

Attraverso la misurazione del flusso di sangue che irrori il cervello dei neonati si è potuto dimostrare che alcune aree cerebrali sono stimolate a svilupparsi quando i bambini ascoltano la voce delle loro madri che raccontano una fiaba con tono dolce e delicato.

Se ne deduce che il linguaggio materno ha un ruolo importante nell'attivare le cellule cerebrali dei neonati e può avere una influenza sullo sviluppo socio-affettivo fin dai primissimi giorni di vita.

Le esperienze precoci creano delle conseguenze sia anatomiche che fisiologiche a carico delle connessioni neuronali.

I bambini nascono con un vastissimo patrimonio di neuroni, le connessioni fra questi sono in parte già stabilite ed elaborate dopo la nascita, ramificandosi fino ad un picco massimo intorno ai 3 anni di vita. Metà di queste sinapsi vengono perse all'età di 15 anni.

Le conoscenze più recenti sullo sviluppo cerebrale hanno enfatizzato proprio la capacità di tradurre le esperienze precoci in connessioni neuronali, che a loro volta possono influenzare lo sviluppo successivo del bambino.

Molte sinapsi si perdono con la potatura di connessioni non utilizzate e con la fortificazione di quelle utilizzate per l'adattamento all'ambiente. Questa potatura è in gran parte influenzata dalle esperienze del bambino e lo sviluppo neuronale stesso è precocemente e fortemente influenzato dalla sua relazione con i genitori, dai loro comportamenti e dall'ambiente familiare. In particolare esiste una relazione fra sviluppo neuronale e stimoli verbali.

Laura Fedeli, Pediatra Cortona
Referente Nati per Leggere Comune di Cortona



Diversi i luoghi di lettura e prestito dei libri diffusi sul territorio:

1. Consultorio ASL 8, con interventi di informazione nell'ambito dei corsi di preparazione alla nascita;
2. Punto Vaccini Zona Valdichiana Aretina e Day Service Pediatrico dell'Ospedale S. Margherita di Fratta;
3. Due ambulatori pediatrici, dove settimanalmente una lettrice propone libri e letture sempre diverse e, in occasione del bilancio di salute del 18° mese, la pediatra consegna ad ogni famiglia la pubblicazione "Guarda che faccia";
4. Nidi d'infanzia comunali;
5. Piccola biblioteca del NonSoloCompiti;
6. Biblioteca Comunale di Camucia.



Qui, in particolare, sono molto frequentate le letture animate:

- per le scuole, dal Nido d'infanzia all'ultimo anno della Scuola Primaria, tutti i lunedì mattina;
- per i bambini accompagnati da un adulto, il mercoledì pomeriggio, due volte al mese.

Nell'ultimo anno, elementi integranti del progetto Nati per Leggere sono stati i percorsi formativi "Giochiamo a narrare" e "Un libro è un tetto" per le insegnanti delle scuole dell'infanzia e primarie di tutto il Comune, per un totale di 31 insegnanti coinvolti e una ricaduta su un totale di 1250 bambini.



Finalità e Obiettivi:

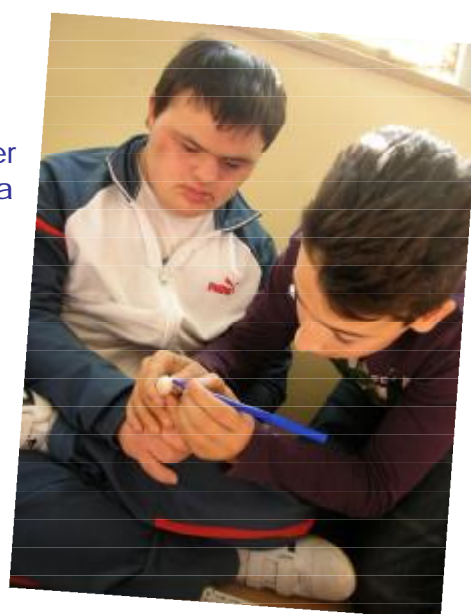
- Costruire una relazione forte e significativa tra adulti e bambini attraverso il libro;
- Ampliare e approfondire le conoscenze delle insegnanti su valore e significati dei libri e della lettura per bambini, su tecniche e giochi per sostenerla;
- Orientarsi tra le offerte editoriali rivolte alle diverse età dei lettori;
- Sviluppare percorsi di lettura quotidiani nelle scuole dell'infanzia e primarie.



Corsi di Formazione per insegnanti delle scuole dell'infanzia del 1° e del 2° Circolo Didattico di Cortona, per 18 ore totali.

I temi trattati:

- Valore e ruolo della lettura ad alta voce da parte di un adulto (genitore o insegnante) nello sviluppo dei bambini nella capacità d'ascolto, di concentrazione, di linguaggio (numero delle parole usate, lunghezza delle frasi e loro correttezza); nell'ideazione delle soluzioni; nei comportamenti sociali più adeguati.
- Tempi, modi e propedeutica della lettura ad alta voce per i bambini (quali momenti nella giornata scolastica; quali luoghi più adatti; quale richiesta di ascolto, intervento, partecipazione alla storia da parte dei bambini; l'importanza del rito quotidiano).
- Libri adatti all'età, alle situazioni, ai contesti di crescita (secondo il testo e l'illustrazione: libri gioco, ad immagini, protostorie, storie semplici, storie complesse).
- Libri per ogni occasione (per contenuti: oggetti, animali, persone, azioni, sentimenti, momenti della giornata; fiabe classiche; racconti tradizionali; avventura; ironici; come creare tante occasioni di lettura anche autonoma dei bambini; leggere un libro per introdurre un argomento da apprendere).
- Relazione e affettività attraverso il libro: come stare con i bambini, come affrontare anche argomenti delicati.
- Voce e libro: alcune tecniche di lettura ad alta voce per un grande gruppo di bambini, un piccolo gruppo, la lettura individualizzata.
- Libri e animazione della storia (con semplici oggetti, personaggi, semplici scenografie).
- Libri e genitori: come incentivare la lettura ai figli a casa (biblioteca scolastica, prestito, informazioni sull'importanza della lettura per sviluppare il sistema nervoso e l'apprendimento).



Corsi di Formazione per insegnanti delle scuole primarie del 1° e del 2° Circolo Didattico di Cortona, per 18 ore totali.

Tra i *Temi* affrontati

- Come sviluppare l'amore per la lettura, attraverso la presenza costante dei libri, la lettura ad alta voce dell'insegnante per la classe, la lettura congiunta, i giochi sui e con i libri, il prestito del libro, gli incontri con autori ed illustratori, le visite e letture in biblioteca,
- Leggere a scuola per divertirsi: come fare senza schede di valutazione e senza compiti.
- Facile o difficile: condizioni per imparare a leggere per tutti i bambini, in ogni condizione fisica o psichica.
- Quali libri per quali contesti: maschile e femminile; leader e sottomessi; amicizia ed emarginazione; autoctoni ed immigrati; lingua italiana e tante altre lingue.
- Fiabe e narrativa, scienza e matematica: non solo chi insegna italiano può contare su libri appassionanti.



Relatrici dei corsi di formazione:

- pediatra del territorio e referente progetto Nati per Leggere Cortona
- neuropsichiatra infantile ASL n.8
- pedagoga e coordinatrice del progetto Nati per Leggere Cortona
- lettrici/animatrici del progetto NPL – Cooperativa Athena Cortona

Negli anni 2012/2013 sono state realizzate

- Conversazioni periodiche con le esperte - pediatre e pedagoga-, per i genitori dei bambini dalla nascita a 6 anni, su "Alimentazione e buone abitudini", "Piccoli incidenti domestici. Come prevenirli", condotti dalle Pediatre; "Regole e capricci" condotti dalla Pedagoga;
- 25 letture animate per le scuole, a cui hanno partecipato 370 alunni e 41 insegnanti di 25 classi;
- 16 letture animate per bambini e genitori, a cui hanno partecipato 265 bambini accompagnati da 104 adulti (genitori, nonni, tate, ludotecarie,...);
- 46 letture animate presso le sale d'attesa delle pediatre, con 353 bambini e 380 genitori;
- oltre 400 libri sono stati prestati ad utenti nuovi ed "affezionati" ;
- 16 pomeriggi in più di apertura al pubblico della Biblioteca Comunale di Camucia.



Nel decimo anno di attività, il progetto Nati per Leggere si è arricchito di due nuove iniziative:

1. Serie di incontri **“Favole a merenda”**, con e per i genitori dei bambini da 6 mesi a 3 anni per *Giocare a leggere* i libri per bambini, scoprire insieme come godere di un momento tranquillo con i figli, imparare qualche “trucchetto”, sciogliere qualche dubbio, stare bene grandi e piccoli”
Hanno partecipato 15 babbi e mamme, 6 educatrici e 1 pedagoga: ne hanno goduto 35 bambini e con loro sorelle e fratelli.

2. I Ragazzi Delle medie leggono ai Bambini Del nido D'infanzia

Osservatorio dei Diritti Unicef
Progetto Biblioteca

Scuola Secondaria di Primo Grado Berrettini – Pancrazi classi II A e IIB

Quali iniziative può lanciare la neonata biblioteca scolastica?

“Andare a leggere ai bambini più piccoli”.

Dopo un breve, intenso e partecipato corso di formazione sui libri e sulla lettura per i bambini sotto i 3 anni, svolto nella nuova biblioteca scolastica, gli alunni di due classi seconde della Scuola Media di Terontola, accompagnate ciascuna dalla propria insegnante, attrezzate di libri per i piccoli e qualche palloncino modellato a forma di cane, una tartaruga fatta con i sassi e l'immane lupo con cappuccetto rosso (oggetti costruiti dai ragazzi per animare la lettura e poi donati ai bambini) hanno animato una selezione di storie ai bambini del Nido “Aquilone”.



Parole chiave della formazione sono state:

- *Imparare a leggere ai bambini piccoli non è un obbligo, ma un'emozione profonda.*
- *Quel che si fa qui non si fa per forza: chi non ha voglia resta da una parte senza impedire agli altri di provare.*
- *I bambini non si imbroglano perché se ne accorgono e chi ci rimane male, poi, è chi imbroglia.*

Mediante l'esperienza della lettura animata, i ragazzi hanno potuto far esperienza di **come si può essere importanti senza essere forti, come si può leggere essendo dislessici, come si può stare insieme, leggere, giocare divertirsi a 2 e 12 anni mentre il mondo ci immagina così lontani.**

Alcune delle loro impressioni:

“Questa esperienza è stata bellissima.

Tutti i bambini sono bellissimi. Mi sono divertita moltissimo”



“Esperienza bellissima, molto rilassante”

“Questa giornata è stata incredibile e mi piacerebbe tanto tornare per divertirmi ancora insieme ai bambini di questo asilo”

“Mi è piaciuta questa esperienza perché ho imparato a conoscere i più piccoli”

“Mi sono divertita tanto a leggere le storie ai bambini e a giocare con loro”

“Oggi è stata una grande esperienza, spero di riviverla presto”

“E’ stato un momento magico, di grande emozione”



“Mi sono divertito molto a leggere le fiabe ai bambini piccoli e penso che anche loro si siano divertiti”

“Leggere a questi bambini ti fa sorridere, è sorprendente il modo in cui si affeziono a te, anche dopo avergli letto solamente una storia”

“In questa FANTASTICA giornata mi sono divertito molto, anche se prima di arrivare avevo un po’ di paura”

“Per me oggi è stato emozionante perché mi sono divertito a leggere i libri ai bambini”

“E’ stata un’esperienza divertente e emozionante. Ci siamo divertiti molto a leggere le storie ai bambini del nido”

la lettura animata Di mercoledì 8 maggio 2013



**Tutti i bruchi diventeranno farfalle,
ma come fanno?**

**Il bruco quando nasce, ritrovandosi
piccolo ed affamato, inizia ad abbuffarsi
con frutta fresca, dolci, gelato ed altre
leccornie.**



Coinvolti dalle lettrici, i piccoli lettori si sono avventurati nel gioco del riconoscimento di alimenti a loro noti e di cui anche loro sono golosi, tra coloratissimi pop-up, pagine ora tagliate, ora bucate o sagomate, in versione cartonata. La partecipazione degli adulti ha permesso di creare un forte legame ludico

e affettivo con i bambini: per esempio massaggiando la pancia quando riconoscevano le cose buone, proprio come se le avessero mangiate...

Il piccolo bruco è cresciuto attraversando il libro, divorando le pagine più gustose, fino alla scintillante trasformazione finale: una magnifica farfalla.

Storia interessante perché stimola l'appetito, invitando a nutrirsi con moderazione... altrimenti, come per il bruco, anche a noi potrebbe venire il mal di pancia!

